



Harald
Kaufholz

Bozen, 19.5.2016

Bolzano, 19/5/2016

**SCHRIFTLICHE ANTWORT
AUF DIE ANFRAGE ZUR
AKTUELLEN FRAGESTUNDE**

Nr. 9/Mai/16

eingebracht von den Landtagsabgeordneten
Dr. Hans Heiss, dott.ssa Brigitte Foppa und
dott. Riccardo Dello Sbarba
am 13.4.2016

**Kampf dem "Dr.südt.":
Wurde eine entsprechendes
Rundschreiben inzwischen erlassen?**

Bezug nehmend auf die aktuelle Fragestunde im Betreff darf ich Ihnen folgende Informationen mitteilen:

Die von Ihnen gestellte Frage zur Führung akademischer Titel in Südtirol wurde bereits im Mai 2015 thematisiert. Daraufhin wurde innerhalb der Landesverwaltung ein Prozess der Umstellung in die Wege geleitet. Diese erfolgte unter anderem im Rahmen einer (internen) Empfehlung die Anwendung der Titel abzuwägen. Wie Sie selbst auch in Ihrer Anfrage erwähnen hat dieses Anliegen jedoch keinen prioritären Charakter. Zu bedenken gibt es dabei die besondere Situation Südtirols, deren man sich bewusst sein muss. Auch aus diesem Grund wird sich die Umstellungsphase auch in der kommenden Zeit weiterziehen.

Der Landesrätin
Dr.ⁱⁿ Waltraud Deeg

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages am 1.6.2016 eingegangen, Prot. Nr. 3332/ci

**RISPOSTA SCRITTA
ALL'INTERROGAZIONE
SU TEMI DI ATTUALITÀ**

n. 9/maggio/16

presentata dai consiglieri provinciali
dott. Hans Heiss, dott.ssa Berigitte Foppa e
dott. Riccardo Dello Sbarba
in data 13/4/2016

**Lotta all'uso improprio dei titoli accademici
in Alto Adige: è stata finalmente
emessa una circolare al riguardo?**

In riferimento alla succitata interrogazione su temi d'attualità si comunica quanto segue:

La Vostra domanda riguardo all'uso di titoli accademici in Alto Adige è già stata oggetto di discussione nel maggio 2015. Dopodiché all'interno dell'amministrazione provinciale è stata avviata la procedura di conversione. Ciò è avvenuto tra l'altro anche sulla base di una raccomandazione (interna) con cui veniva chiesto di ponderare bene l'uso del titolo. Come riportato nella Vostra interrogazione, questa tematica non ha carattere prioritario. Va presa comunque in considerazione la particolare situazione dell'Alto Adige, di cui bisogna essere consapevoli. Anche per questa ragione continuerà a protrarsi la fase di conversione.

L'assessora provinciale
dott.ssa Waltraud Deeg

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 1/6/2016, n. prot. 3332/KB/pa